



24 giugno 2025

Caab di Bologna, crescono bilancio e progetti

**L'utile cresce**, il patrimonio si consolida e il **Pnrr avanza**: i numeri raccontano di **un 2024 positivo per il Caab**: il Centro agroAlimentare di Bologna. Sempre più coeso **nell'alleanza tra piattaforma pubblica e imprese private**. Il presidente Marco Marcatili sottolinea: "La chiave è l'ecosistema Caab: **tanti i progetti avviati, dall'academy fino al recruiting di piattaforma**. In questi tre anni siamo andati verso un Caab-comunità, imprese e piattaforma insieme".

Un bilancio solido

Il bilancio 2024 è quindi solido e in crescita: migliora il risultato d'esercizio, aumenta l'utile netto e si conferma **la solidità finanziaria della piattaforma dell'ortofrutta bolognese**. "Continuiamo a costruire il futuro della filiera ortofrutticola, che ha nel Centro un vero pilastro, e nella città di Bologna uno snodo centrale" commenta il presidente **Marco Marcatili** che, nominato nel 2022, si avvia dopo tre anni alla conclusione del suo mandato alla guida della società pubblica bolognese. "Un triennio in cui abbiamo **costruito un'alleanza con le imprese**, in vista di obiettivi di mercato, ma anche di interesse pubblico" sottolinea.

L'utile è pari a 325mila euro, si sta attuando il Pnrr

Il bilancio 2024 si chiude con un utile netto pari a 325.572 euro, in lieve crescita rispetto al 2023. Il valore della produzione si attesta a **5,63 milioni**, mentre l'Ebitda margin è al 21,53%, segnale della solidità della gestione operativa. **Cresce anche il patrimonio netto, che raggiunge quota 51,57 milioni**, confermando la solidità del Centro AgroAlimentare di Bologna. Si è avviata l'importante **fase di attuazione del Pnrr** che il Centro si è aggiudicato, con **10 milioni** di investimenti a fondo perduto, per innovare e rafforzare la piattaforma.

Il mercato ortofrutticolo ha subito **un calo** (-4,5%) rispetto al 2023 quanto a volumi dell'ortofrutta smistata, ma con performance complessivamente positive nonostante le fluttuazioni dei prezzi, su cui la piattaforma ha funzione stabilizzante e le difficoltà legate al calo complessivo dei consumi, ben ammortizzate dalla **competitività delle aziende** attive presso il Centro.

Ecosistema Caab, tra core business e alleanza piattaforma-imprese

"Siamo soddisfatti dei risultati raggiunti nel 2024, quindicesimo anno consecutivo di risultati economici positivi, che registra un **ulteriore incremento dei ricavi e del risultato operativo** ante imposte che migliora del 39% rispetto allo scorso anno. In sensibile progresso anche la posizione finanziaria netta che raggiunge il suo miglior livello storico, in miglioramento di oltre 2 milioni rispetto allo scorso anno. Frutto del lavoro di tutte le persone del nostro ecosistema che ringrazio per l'impegno profuso in tutte le aree aziendali" spiega il direttore generale **Alessandro Bonfiglioli**.

"Anche nel 2024 – riprende Marcatili – abbiamo centrato **l'obiettivo del rafforzamento dei conti**, focalizzandoci in modo deciso sul core business del Caab: **il fresco, l'ortofrutta di qualità**. Ma quel che è più importante è che in questo triennio si sono poste le basi per la costruzione di una vera alleanza tra piattaforme e imprese, un Caab di comunità che mette a sistema le forze, non soltanto sul fronte del mercato, ma anche verso obiettivi di solidarietà e bene comune. **Abbiamo inoltre avviato progettualità legate al Pnrr**, i cui primi risultati concreti e visibili attendiamo a brevissimo. In chiusura di questo mandato triennale, sono orgoglioso del percorso compiuto: abbiamo posto solide basi per un futuro sostenibile e competitivo", afferma.

In questa prospettiva, occorre sottolineare **l'operazione comunità**, come la definisce il presidente, lanciata dal Caab: "Abbiamo proposto alle imprese di non limitarsi ad essere le controparti contrattuali del centro, ma di **credere in una partnership di ampio respiro, che vede insieme piattaforma pubblica e imprese private**, davanti alle sfide strategiche del settore, dal calo dei consumi di prodotti ortofrutticoli freschi, **alla necessità di rafforzare le competenze specializzate e fare recruiting di personale qualificato**, fino all'implementazione di una comunicazione coordinata e capace di mettere a valore i punti di forza. Stiamo costruendo l'ecosistema Caab, realtà più forte strategica per l'economia del territorio e il settore agroalimentare".

In prima fila del fare rete con gli altri mercati regionali

Nel corso del 2024, Caab ha poi contribuito a costituire, promuovere e valorizzare la **Emilia-Romagna Mercati – Rete d'imprese**, che associa, oltre al **centro agroalimentare di Bologna**, anche il **centro di Rimini (Caar)**, il **Mercato ortofrutticolo di Cesena** e il **Centro agroalimentare e logistica di Parma (Cal)**, con l'obiettivo primario dell'internazionalizzazione delle filiere dell'ortofrutta del territorio emiliano-romagnolo. In questa prospettiva, rilevante **l'apertura di due sedi di rappresentanza a Dubai e ad Abu Dhabi**, grazie al sostegno della Camera di Commercio Italo-Emiratina.

Investimenti 2024: sostenibilità, innovazione e logistica

Nel corso del 2024 Caab ha effettuato investimenti per **476mila euro, di cui oltre 434mila per interventi Pnrr**. Il piano pluriennale, finanziato con **10 milioni Pnrr** a fondo perduto aggiudicatisi dalla piattaforma bolognese, prevede interventi per l'ampliamento e la digitalizzazione della struttura, **la produzione di energia da fonti rinnovabili, la coibentazione delle aree di carico, l'implementazione di marketplace digitali, logistica B2B, sistemi di sorveglianza intelligenti e infrastrutture per il risparmio energetico**.

Nuovi paradigmi e nuove progettualità 2024

**Il 2024 ha visto la formazione e il consolidamento del gruppo Caab Forward**, formato da giovani imprenditori e figure apicali del centro, e l'avvio del **progetto dell'Academy Caab**, in partnership con gli enti formativi Ifoa e Ial Emilia-Romagna per la formazione professionale e continua del personale, che si è aggiudicato oltre **450mila euro di finanziamenti pubblici**.

L'Academy si integra con i servizi di recruitment avviati al Caab, in partnership con **Lavoropiù e dedicati alle imprese**: “Alla base c'è una visione comune: i collaboratori al centro – spiega Marcatili - all'ecosistema Caab, in quanto mercato notturno, serve un patto con lavoratrici e lavoratori perché sappiamo bene che lavorare di notte non è semplice. I riscontri che abbiamo in questi primi mesi di ricerca e assunzione di personale, **grazie al desk Lavoropiù, sono positivi**. Aver integrato i servizi formativi dell'Academy, conferma l'impegno nel proporre lavoro di qualità e prospettive di crescita professionale”.

Fonte: *Caab*